

18 sec 19
12-11-09

**INCONTRO
GIOVEDÌ PROSSIMO
DIALOGHI DI PACE
"UN FUTURO
PER IL MEDIO ORIENTE"**

"COSA POSSIAMO realmente fare per un futuro in Medio Oriente, dalla teoria alla pratica". E' questo il tema al centro di un incontro che si terrà giovedì prossimo 19 novembre alle 17 al Camec di piazza Cesare Battisti, 1. La riunione sarà introdotta da un intervento del sindaco della Spezia, Massimo Federici. Intervengono, poi, Manuela Dviri, giornalista e scrittrice israeliana, e Ali Rashid, diplomatico, già primo segretario della Delegazione palestinese in Italia.

La manifestazione è organizzata dal Comitato dialoghi di pace in Medio Oriente, di cui fanno parte, oltre all'Amministrazione Comunale e alla Provincia della Spezia, l'associazione culturale "Mediterraneo", l'associazione culturale "Incontro", il Gan, il Gruppo di azione non violenta, l'Arci provinciale della Spezia e la Caritas diocesana

La Spezia sulle Spezie 13-11-09

Giovedì 19 alle 17 al **Camec** si terrà l'incontro, organizzato dal Comitato dialoghi di pace in Medio Oriente, dal titolo "Che cosa possiamo realmente fare per un futuro in Medio Oriente. Dalla teoria alla pratica". Interverranno il sindaco della Spezia Massimo Federici, Manuela Dviri, giornalista e scrittrice israeliana, Ali Rashid, diplomatico, già primo segretario della delegazione palestinese in Italia.



Cultura & Spettacolo

“Che cosa possiamo fare per un futuro in Medio Oriente?”, giovedì incontro al Camec



La Spezia. Giovedì 19 novembre si terrà la prima iniziativa del Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente, costituito recentemente grazie all'impegno del Comune e della Provincia della Spezia e di alcune associazioni: l'Associazione Culturale Antirazzista L'incontro, l'Archi, l'Associazione Culturale Mediterraneo, la Caritas Diocesana, il Gruppo Azione Nonviolenta.

Il Comitato si propone di informare i cittadini sul conflitto mediorientale, di offrire solidarietà concreta alla vittime della guerra e della violenza, di sostenere sul piano politico l'obiettivo "Due Stati per due popoli" e di collaborare con tutti gli israeliani e i palestinesi che stanno lavorando per la riconciliazione e il riconoscimento reciproco.

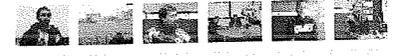
Alla prima iniziativa parteciperanno la giornalista e scrittrice israeliana Manuela Dviri e il diplomatico palestinese Ali Rashid.

Manuela Dviri ha avuto un figlio, Jonathan, morto nel 1998 combattendo con gli Hezbollah in Libano, mentre faceva il servizio di leva. Da allora si dedica completamente alle campagne per la vita e contro la guerra. La sua attività comprende moltissime iniziative di collaborazione con i palestinesi, nella convinzione che i due popoli possano salvarsi e avere un futuro solo se lo faranno assieme.

Ali Rashid, già segretario dell'Unione degli studenti palestinesi e primo segretario della Delegazione generale palestinese in Italia, ha scritto nel gennaio 2009, mentre era in corso la guerra a Gaza, con l'artista ebreo Moni Ovadia il manifesto "La questione morale del nostro tempo", che ha avuto larghissime adesioni. "Il primo passo per la riconciliazione -scrivono Rashid e Ovadia- è l'avvio di un processo di riconoscimento reciproco, del dolore dell'altro in primo luogo".

Manuela Dviri e Ali Rashid incontreranno la mattina del 19 novembre, alle 11, gli studenti del Liceo Classico Costa, nei locali della biblioteca dell'istituto. Al pomeriggio alle ore 17 al CAMEC (piazza Battisti,1) si terrà l'incontro aperto a tutti i cittadini, dal titolo "Che cosa possiamo realmente fare per un futuro in Medio Oriente. Dalla teoria alla pratica". Introdurrà il sindaco Massimo Federici.

MULTIMEDIA Foto Video Audio



Tutte le videocollage di CDS

14-22 novembre 2009

DOMUS
arredamento & complementi

Salone di Spezia

Speziaexpo
accoglie la città

aperto al pubblico
Tutti i giorni: 16:30 - 19:30
Tutti i giorni: 10:30 - 19:30

16/11/2009 17:22:32

Redazione

SHARE



Stampa | Cronaca | Politica | Sport | Cultura & spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo

CITY BOX Video Audio



Il cabale del comune della Spezia

INCONTRO AL CAMEC

"Il futuro del Medio Oriente. Dalla teoria alla pratica"



LA SPEZIA - Giovedì 19 novembre si terrà la prima iniziativa del **Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente**, costituito recentemente grazie all'impegno del Comune e della Provincia della Spezia e di alcune associazioni: l'Associazione Culturale Antirazzista L'incontro, l'Arci, l'Associazione Culturale Mediterraneo, la Caritas Diocesana, il Gruppo Azione Nonviolenta.

Il Comitato si propone di informare i cittadini sul **conflitto mediorientale**, di offrire solidarietà concreta alla vittime della guerra e della violenza, di sostenere sul piano politico l'obiettivo **"Due Stati per due popoli"** e di collaborare con tutti gli israeliani e i palestinesi che stanno lavorando per la riconciliazione e il riconoscimento reciproco.

Alla prima iniziativa parteciperanno la giornalista e scrittrice israeliana Manuela Dviri e il diplomatico palestinese Ali Rashid.

Manuela Dviri ha avuto un figlio, Jonathan, morto nel 1998 combattendo con gli Hezbollah in Libano, mentre faceva il servizio di leva. Da allora si dedica completamente alle campagne per la vita e contro la guerra. La sua attività comprende moltis-

sime iniziative di collaborazione con i palestinesi, nella convinzione che i due popoli possano salvarsi e avere un futuro solo se lo faranno assieme.

Ali Rashid, già segretario dell'**Unione degli studenti palestinesi** e primo segretario della **Delegazione generale palestinese in Italia**, ha scritto nel gennaio 2009, mentre era in corso la guerra a Gaza, con l'artista ebreo Moni Ovadia il manifesto "La questione morale del nostro tempo", che ha avuto larghissime adesioni. "Il primo passo per la riconciliazione - scrivono Rashid e Ovadia - è l'avvio di un processo di riconoscimento reciproco, del dolore dell'altro in primo luogo".

Manuela Dviri e Ali Rashid incontreranno la **mattina del 19 novembre, alle 11**, gli studenti del Liceo Classico Costa, nei locali della biblioteca dell'istituto. Al pomeriggio alle ore 17 al **CAMEC (piazza Battisti, 1)** si terrà l'incontro aperto a tutti i cittadini, dal titolo **"Che cosa possiamo realmente fare per un futuro in Medio Oriente. Dalla teoria alla pratica"**. **Introdurrà il sindaco Massimo Federici.**

SALA CONSIGLIARE DEL COMUNE DI LERICI - RASSEGNA DI POESIA

Fuochi d'inverno

Con il Patrocinio della Provincia della Spezia, della Fondazione Cassa di Risparmio e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Lerici, **Venerdì 20 novembre alle ore 17** nella Sala Consiliare del Comune di Lerici apertura in grande stile di **Fuochi d'inverno, Rassegna di poesia arte filosofia** diretta da **Angelo Tonelli** per conto dell'Associazione Arthena. Verrà presentato il libro **Filosofi sovrumani** di **Giorgio Colli**, uno dei maggiori filosofi del Novecento, famoso in tutto il mondo per avere curato la prima edizione filologica completa delle opere di Nietzsche, libe-

randolo dal pregiudizio nazista, e per i suoi studi sulla Sapienza greca, Arisotele, Kant, oltre che per i suoi libri *La nascita della filosofia*, *Dopo Nietzsche*, *Filosofia dell'espressione*, in cui riconnette il pensiero greco delle origini con il mito e l'esperienza misterica, e da questa prospettiva lancia una sfida teoretica alla decaduta filosofia contemporanea. A presentare il libro di Colli, oltre all'**Assessore alla Cultura Pamela Misuri**, un ospite di eccezione, **Enrico Colli, Direttore dell'Archivio Giorgio Colli di Firenze e curatore per Adelphi delle opere po-**

stume del padre, già insignito dal Comune di Lerici di una prestigiosa onoreficenza per questo suo lavoro. **Angelo Tonelli, allievo di Colli negli anni Settanta a Pisa** leggerà liberi adattamenti dall'opera *Filosofi sovrumani*, che Colli scrisse giovanissimo, a 22 anni, come prima parte della sua tesi di laurea con **Gioele Solari**; la cui prima parte, pubblicata da Adelphi con il titolo *Platone politico*, è stata presentata l'anno scorso nella medesima sede e rassegna. Già il titolo segnala l'abisso di prestanza conoscitiva che separa il pensiero dei sapienti dai troppo

umani filosofi di questi nostri tempi, a loro volta specchio di troppo umani cittadini e reggenti della civitas globale. Prossimi incontri della Rassegna diretta da Tonelli, che rientra nel progetto *Poesia come cosa viva*, saranno: **4 dicembre 2009 - Prof. Enrico Bardellini (Accademia belle Arti di Carrara):** Archetipi dell'Architettura e della città; **21 dicembre 2009 - Prof. Massimo Maggiari (College of Charleston) e Robert Peroni:** incontro sulla cultura boreale e presentazione performata della rivista *The water of Hermes*.

GIOVEDÌ ALBANET

18 Secb XIX 17-11-2008

DIALOGHI DI PACE SUL MEDIORIENTE

GIOVEDÌ prossimo al CAMEC si terrà la prima iniziativa del Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente, che si propone di informare i cittadini sul conflitto mediorientale, di offrire solidarietà concreta alla vittime della guerra e della violenza, di sostenere sul piano politico l'obiettivo "Due Stati per due popoli" e di collaborare con tutti gli israeliani e i palestinesi che stanno lavorando per la riconciliazione e il riconoscimento reciproco. Saranno presenti la giornalista e scrittrice israeliana Manuela Dviri e il diplomatico palestinese Ali Rashid. Introdurrà il sindaco Massimo Federici.

DUE INCONTRI

Dialoghi per la pace in Medio Oriente

OGGI si terrà la prima iniziativa del Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente, costituito recentemente grazie all'impegno del Comune e della Provincia della Spezia e di alcune associazioni: l'Associazione Culturale Antirazzista L'incontro, l'Arci, l'Associazione Mediterraneo, la Caritas Diocesana, il Gruppo Azione Nonviolenta. Il Comitato si propone di informare i cittadini sul conflitto mediorientale, di offrire solidarietà concreta alla vittime della guerra e della violenza, di sostenere sul piano politico l'obiettivo "Due Stati per due popoli" e di collaborare con tutti gli israeliani

e i palestinesi che stanno lavorando per la riconciliazione e il riconoscimento reciproco. Alla prima iniziativa parteciperanno la giornalista e scrittrice israeliana Manuela Dviri e il diplomatico palestinese Ali Rashid. Manuela Dviri ha avuto un figlio, Jonathan, morto nel 1998 combattendo con gli Hezbollah in Libano, mentre faceva il servizio di leva. Da allora si dedica completamente alle campagne per la

vita e contro la guerra. La sua attività comprende moltissime iniziative di collaborazione con i palestinesi, nella convinzione che i due popoli possano salvarsi e avere un futuro solo se lo faranno assieme. Ali Rashid, già segretario dell'Unione degli studenti palestinesi e primo segretario della Delegazione generale palestinese in Italia, ha scritto nel gennaio 2009, mentre era in corso la guerra a Gaza, con l'artista ebreo Moni Ovadia il manifesto "La

questione morale del nostro tempo", che ha avuto larghissime adesioni. "Il primo passo per la riconciliazione - scrivono Rashid e Ovadia - è l'avvio di un processo di riconoscimento reciproco, del

MEETING
Al liceo classico
e al Camec
gli appuntamenti
di giornata

dolore dell'altro in primo luogo". Manuela Dviri e Ali Rashid incontreranno questa mattina alle 11, gli studenti del Liceo Classico Costa, nei locali della biblioteca dell'istituto. Al pomeriggio alle ore 17 al CAMEC (piazza Battisti, 1) si terrà l'incontro aperto a tutti i cittadini, dal titolo "Che cosa possiamo realmente fare per un futuro in Medio Oriente. Dalla teoria alla pratica". Introdurrà il sindaco Massimo Federici.



Cultura & Spettacolo

Al CAMEC si è svolta la prima iniziativa del Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente



La Spezia. "Che cosa possiamo realmente fare per un futuro in Medio Oriente. Dalla teoria alla pratica": è stato questo il tema affrontato nella prima iniziativa del Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente, tenutasi al CAMEC con la partecipazione del sindaco Massimo Federici, della scrittrice e giornalista israeliana Manuela Dviri e del diplomatico palestinese Ali Rashid. Manuela Dviri, insieme al presidente dell'associazione Mediterraneo Giorgio Pagano, ha partecipato anche a un incontro con gli studenti delle terze classi del liceo Costa.

Manuela Dviri ha avuto un figlio morto undici anni fa in Libano, mentre faceva il servizio di leva. "Questo lutto mi ha scatenato una forza che non credevo di avere -ha spiegato- e mi ha fatto dedicare completamente alle campagne contro la guerra". La Dviri ha raccontato il suo impegno perché Israele si ritirasse dal Libano e poi per realizzare il progetto "Saving children", finanziato da alcune Regioni italiane, che ha consentito di curare 7.000 bambini palestinesi negli ospedali israeliani e di fare incontrare e collaborare israeliani e palestinesi.

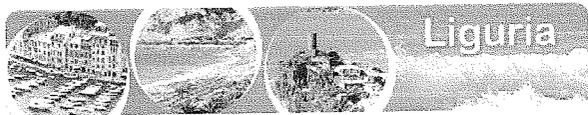
Ali Rashid ha valorizzato queste ed altre iniziative concrete di solidarietà e di apertura di canali di dialogo, aggiungendo: "oggi possiamo fare solo questo perché la politica è smarrita e il processo di pace si è interrotto, soprattutto a causa della prosecuzione dell'occupazione israeliana, con gli insediamenti delle colonie, dei territori dove vivono i palestinesi".

Il Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente organizzerà nei prossimi mesi altre iniziative, con l'obiettivo di informare i cittadini sul conflitto, di offrire solidarietà, di sostenere l'obiettivo "Due Stati per due popoli" e di far diventare la nostra città luogo di incontro permanente degli israeliani e dei palestinesi impegnati per la pace e il riconoscimento reciproco.

23/11/2009 09:20:18

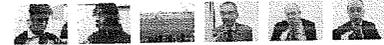
redazione

SHARE



Stampa Cronaca | Politica | Sport | Cultura & spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo

MULTIMEDIA Foto Video Audio



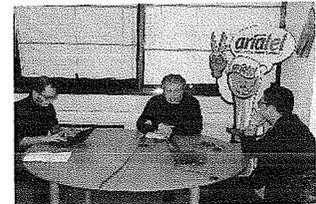
Tutte le videogallery di CDS

La Fattoria in Città
DOMENICA - Piazza del Mercato
29 novembre 2009 La Spezia

CITY BOX

Video

Audio



Il canale del comune della Spezia

18 Secob XIX 26-11-09



ASSOCIAZIONE MEDITERRANEO

IL FUTURO DEL MEDIO ORIENTE

"CHE cosa possiamo realmente fare per un futuro in Medio Oriente. Dalla teoria alla pratica": è stato questo il tema affrontato nella prima iniziativa del Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente, tenutasi al CAMEC con la partecipazione del sindaco Massimo Federici, della scrittrice e giornalista israeliana Manuela Dviri e del diplomatico palestinese Ali Rashid. Manuela Dviri, insieme al presidente dell'associazione Mediterraneo Giorgio Pagano, ha partecipato anche a un incontro con gli studenti delle terze classi del liceo Costa.

Il Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente organizzerà nei prossimi mesi altre iniziative, con l'obiettivo di informare i cittadini sul conflitto, di offrire solidarietà, di sostenere l'obiettivo "Due Stati per due popoli" e di far diventare la nostra città luogo di incontro permanente degli israeliani e dei palestinesi impegnati per la pace e il riconoscimento reciproco.

Iniziativa Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente



LA SPEZIA - "Che cosa possiamo realmente fare per un futuro in Medio Oriente. Dalla teoria alla pratica": è stato questo il tema affrontato nella prima iniziativa del Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente, tenutasi al CAMEC con la partecipazione del sindaco Massimo Federici, della scrittrice e giornalista israeliana Manuela Dviri e del diplomatico palestinese Ali Rashid. Manuela Dviri, insieme al presidente dell'associazione Mediterraneo Giorgio Pagano, ha partecipato anche a un incontro con gli studenti delle terze classi del liceo Costa.

Manuela Dviri ha avuto un figlio morto undici anni fa in Libano, mentre faceva il servizio di leva. "Questo lutto mi ha scatenato una forza che non credevo di avere -ha spiegato- e mi ha fatto dedicare completamente alle

campagne contro la guerra". La Dviri ha raccontato il suo impegno perché Israele si ritirasse dal Libano e poi per realizzare

il progetto "Saving children", finanziato da alcune Regioni italiane, che ha consentito di curare 7.000 bambini palestinesi

negli ospedali israeliani e di fare incontrare e collaborare israeliani e palestinesi.

Ali Rashid ha valorizzato queste ed altre iniziative concrete di solidarietà e di apertura di canali di dialogo, aggiungendo: "oggi possiamo fare solo questo perché la politica è smarrita e il processo di pace si è interrotto, soprattutto a causa della prosecuzione dell'occupazione israeliana, con gli insediamenti delle colonie, dei territori dove vivono i palestinesi".

Il Comitato Dialoghi di pace in Medio Oriente organizzerà nei prossimi mesi altre iniziative, con l'obiettivo di informare i cittadini sul conflitto, di offrire solidarietà, di sostenere l'obiettivo "Due Stati per due popoli" e di far diventare la nostra città luogo di incontro permanente degli israeliani e dei palestinesi impegnati per la pace e il riconoscimento reciproco.



CAAF CISL

Sede di La Spezia - Tel. 0187.564918 - Fax 0187.520115
E-mail: rf.laspezia@cisl.it